



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Alla **REGIONE TOSCANA**

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
regione.toscana@postacert.toscana.it
e p.c. claudia.delucia@regione.toscana.it

OGGETTO: [ID 2369] Art. 19 del D. Lgs. 152/2006, artt. 48 e 43 comma 6 della LR. 10/2010. Verifica di assoggettabilità postuma senza modifiche per l'impianto esistente di potabilizzazione denominato "Prombiolla", sito nel Comune di Pistoia. Proponente: PUBLIACQUA s.p.a.
Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori. Comunicazione.

Con riferimento alla Vs. nota prot. 19218 del 15/01/2025 (ns. protocollo n. 460 del 15/01/2025), relativa al procedimento in oggetto;

Rilevato che l'istanza è stata presentata in applicazione dell'art. 43, comma 6 della LR. 10/2010 (VIA postuma), senza apportare modifiche alle esistenti opere ed è riferita all'impianto di potabilizzazione esistente denominato "Prombiolla" e alle opere di captazione delle acque ad uso potabile acquedottistico, composte sia da opere di derivazione di acque superficiali, sia da sorgenti, situate nel Comune di Pistoia;

Ricordato che i Piani di bacino distrettuali vigenti sono:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGRA**), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022;
- Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGA**), approvato con D.P.C.M. 7 giugno 2023;
- Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno (**PSRI**), approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999;
- Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico (**PBI**) del fiume Arno, approvato con DPCM 20 febbraio 2015;
- Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (**PAI dissesti**) adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 28 marzo 2024. In tale data il Comitato Istituzionale, con delibera n. 40, ha adottato anche le misure di salvaguardia del suddetto PAI dissesti; tali misure, efficaci dalla data di pubblicazione in G.U. (avvenuta l'08/04/2024) rimarranno in vigore fino all'approvazione definitiva del medesimo PAI dissesti, e comunque per un periodo non superiore a tre anni.

Dato atto che per tale tipologia di intervento la vigente pianificazione di bacino non prevede parere o nullaosta di questo ente, e che pertanto sarà cura del proponente presentare un progetto dell'opera coerente con la suddetta pianificazione.

Si rappresenta che i piani di bacino vigenti sopracitati che, in funzione delle pericolosità accertate sul territorio, individuano limitazioni e condizionamenti che devono essere rispettate dagli interventi, sono disponibili sul sito di questo ente all'indirizzo www.appenninosettentrionale.it. **Al fine di agevolare la lettura e per la rapida individuazione delle eventuali pericolosità e condizionamenti per l'area in esame, è a Vs. disposizione la webapplication al link:**

<https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/instant/portfolio/index.html?appid=4868ed0ee290438685b823f168c0bcfd> .



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Con tale strumento, per i temi della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica e della tutela delle risorse idriche, è possibile individuare con immediatezza ed efficacia le cartografie dei Piani di bacino distrettuali costantemente aggiornati e gli articoli delle rispettive discipline normative applicabili al caso in esame. Sono inoltre disponibili funzionalità di upload dei perimetri delle aree di intervento e di download dei tematismi di pericolosità ivi localizzati;

Si invita pertanto codesta amministrazione all'utilizzo della webapplication, e comunque a trasmettere il relativo link al proponente per la definizione del quadro conoscitivo dell'area di interesse e per la conseguente predisposizione del progetto dell'intervento in conformità alle eventuali limitazioni e condizionamenti riscontrati. Si resta in ogni caso a disposizione per eventuali chiarimenti o richieste di approfondimento.

Per la definizione del quadro conoscitivo dell'area di intervento si segnala quanto segue:

Con riferimento al **PGRA**, l'area interessata dall'impianto non ricade tra le aree a pericolosità da alluvione.

Con riferimento al **PAI dissesti**, l'area interessata dall'impianto non ricade tra le aree a pericolosità da frana.

Con riferimento al **PGA**, l'area di intervento:

- è afferente al **corpo idrico superficiale TORRENTE OMBRONE PISTOIESE MONTE**, classificato in stato ecologico BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e in stato chimico NON BUONO (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027);
- interessa il **corpo idrico sotterraneo DELLE ARENARIE DI AVANFOSSA DELLA TOSCANA NORD-ORIENTALE - ZONA DORSALE APPENNINICA**, classificato in stato chimico BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e quantitativo BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono).

Pertanto, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Si rende noto che, per rendere gli interventi di PGA più efficaci ai fini del mantenimento degli equilibri ambientali e dell'inserimento paesaggistico, il PGA è stato corredato da una verifica di coerenza con i contenuti del PIT_PPR regionale e dà indicazioni per la progettazione di tali interventi (cfr. documento "*Criteri per l'attuazione degli interventi di Piano al fine della tutela dei beni culturali e paesaggistici*", disponibile al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=476, sezione "PGA – Ciclo di pianificazione 2021-2027", cartella "*Coerenza PGA PIT-PPR RT*"). Anche per il caso in esame, pur non essendo un intervento di PGA, si invita a consultare tale documento, quale utile strumento per condurre una analisi di coerenza con il PIT-PPR e quindi per concorrere ad una migliore integrazione delle opere sotto il profilo paesaggistico.

Per l'approfondimento degli aspetti legati al PGA si rimanda anche alla consultazione del Cruscotto di piano (<https://pdgadj.appenninosettentrionale.it/DSBhome/>).

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. M. Lenzi (m.lenzi@appenninosettentrionale.it).

La Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenzi
(firmato digitalmente)

BL/ml (1583)

AOOGR / AD Prot. 0112823 Data 17/02/2025 ore 14:49 Classifica P.140.010.